

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Visto il Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno, con il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per mettere a concorso e garantire la successiva assunzione negli Enti Locali delle unità di personale da selezionare e formare con gli appositi corsi di reclutamento;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale. n.715 del 09/10/2014 con la quale il Comune di Napoli ha aderito al Progetto Ripam per la selezione di 370 unità di personale da assumere a tempo indeterminato nel triennio 2014-2016, di cui n. 182 nel profilo di “maestra” e n.188 nel profilo di “istruttore socio educativo”, per il 50% mediante ricorso alla procedura di reclutamento speciale transitoria prevista dall'art.4 comma 6 del D.L. n. 101/2013 convertito in L. 125/2013 e, per l'altro 50%, mediante ricorso a procedura concorsuale pubblica;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994: “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n.693 del 30 ottobre 1996;

Visto il Decreto legge n.32 del 8 febbraio 1995, convertito senza modificazioni nella Legge n.104 del 7 aprile 1995 che al comma 1 dell'art. 18 prevede che il Centro di Formazione Studi – Formez – subentri nei rapporti attivi e passivi riferibili al consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM);

Vista la Legge n.68 del 12 marzo 1999 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge n.3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.198 dell'11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della Legge n.15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la normativa in materia di equipollenze dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi;

Visto il Decreto Legge n.101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.125 del 30 ottobre 2013, ed in particolare l'art.4 comma 6;

Vista la vigente normativa in materia di riserva dei posti nei concorsi pubblici;

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Preso atto che il Comune di Napoli ha dichiarato l'ottemperanza agli adempimenti preliminari alla messa a concorso dei posti

DELIBERA

Art. 1

Posti messi a concorso

Sono indette le seguenti procedure selettive per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo di n. 185 (centottantacinque) unità di personale a tempo indeterminato di Categoria C, posizione economica C1 presso il Comune di Napoli, riservate a coloro che alla data del 30 ottobre 2013 hanno maturato, nei cinque anni precedenti a tale data, almeno tre anni di servizio (pari a n. 1095 giorni), anche non continuativi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze del Comune di Napoli, nel profilo professionale per il quale si concorre, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici, così distinti:

Codice DSI/NA

Concorso per il reclutamento di n.91 (novantuno) "Maestre" Categoria C posizione economica C1 (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Regioni Autonomie Locali).

Codice ISE/NA

Concorso per il reclutamento di n.94 (novantaquattro) "Istruttori socio-educativi", Categoria C posizione economica C1 (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Regioni Autonomie Locali).

Art.2

Procedura concorsuale

L'intera procedura concorsuale è di competenza della Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto Ripam – istituita con Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive integrazioni – fatte salve le competenze delle Commissioni esaminatrici di cui al successivo art. 5.

I concorsi saranno espletati in base alle procedure di seguito indicate che si articolano attraverso le seguenti 3 (tre) fasi, che prevedono 2 (due) prove:

- una fase selettiva scritta, di cui al successivo art.6, consistente in un'unica prova per la verifica delle conoscenze relative al profilo professionale per il quale si concorre, alle tecnologie informatiche e della comunicazione nonché ad una delle seguenti lingue dell'Unione Europea, inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- una fase selettiva orale riservata a coloro che avranno superato la prova scritta, consistente in un colloquio sulle materie di cui al successivo art.7, con apposite Commissioni d'esame che redigeranno una graduatoria sommando i punteggi conseguiti nelle prova scritta e nella prova orale, nonché i punteggi attribuiti ai titoli di cui al successivo art.8;
- la valutazione dei titoli, per un valore complessivo massimo di 30 punti, che sarà effettuata prima della prova orale sulla base delle dichiarazioni dei candidati acquisite on-line, con facoltà delle Commissioni di richiedere integrazioni e/o chiarimenti scritti ai candidati idonei.

I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito di ciascun concorso, in numero pari ai posti disponibili, verranno nominati vincitori e assegnati al Comune di Napoli, che procederà alla loro assunzione nei limiti di cui al successivo art.12.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assegnazione dei vincitori:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore a diciotto anni;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva;
- aver maturato alla data del 30.11.2013 e a partire dal 31.11.2008, almeno tre anni complessivi di servizio (1095 giorni) con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze del Comune di Napoli nello stesso profilo professionale per il quale si concorre, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici.

I titoli di studio necessari per partecipare ai concorsi, con riferimento al singolo procedimento, sono:

Codice DSI/NA - Maestra

A: Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria - Indirizzo Scuola dell'Infanzia

Oppure

B: Abilitazione all'Insegnamento nelle scuole del grado preparatorio rilasciata da scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie (purché conseguita entro l'anno scolastico 2001/2002) unitamente all'Abilitazione all'Insegnamento nella scuola dell'infanzia statale a seguito di concorso statale o di corso abilitante;

Oppure

C: Diploma di maturità professionale di tecnico dei servizi sociali già diploma di Assistente di Comunità Infantile rilasciato da Istituti scolastici riconosciuti o paritari (purché conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002) a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria" comprensivo del titolo di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio di cui al punto B, unitamente all'Abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia statale a seguito di concorso statale o di corso abilitante;

Oppure

D: Diploma quadriennale di Istituto Magistrale purché conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

Oppure

E: Diploma quadriennale di Istituto Magistrale conseguito dopo l'anno scolastico 2001/2002 o Diploma quinquennale di Liceo Socio-psico-pedagogico, unitamente all'Abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia statale a seguito di concorso Statale o di corso abilitante.

Codice ISE/NA – Istruttore socio-educativo

- Diploma di laurea nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione o in Scienze della formazione ed equiparate ai sensi del D.M. 9.7.2009;

- sono altresì validi i corsi di laurea di secondo livello o di specializzazione in pedagogia, psicologia o discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogico; o diploma di maturità magistrale o di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, o diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo) o maestra di scuola dell'infanzia (fino ad esaurimento del titolo) o vigilatrice d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo).

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Resta ferma la facoltà della citata Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o sia stato riconosciuto equivalente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001. Nel caso in cui il titolo conseguito all'estero sia stato riconosciuto equivalente, il candidato dovrà dimostrare l'equivalenza stessa mediante l'inoltro del provvedimento che la riconosce, da inviare a Formez PA a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001. In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4

Presentazione della domanda

Termine e modalità

Per ciascuna procedura di cui al precedente art.1 va presentata, entro il termine perentorio del 12 Dicembre 2014, ed esclusivamente via internet, tramite il sistema *step-one*, domanda di ammissione compilando l'apposito modulo elettronico disponibile sul sito <http://ripam.formez.it>.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della registrazione.

Per la partecipazione a ciascun concorso di cui all'art.1, dovrà essere effettuato un versamento della quota di partecipazione di € 15,00 (quindici/00 euro) sul C.C.P. n. 1008403527 (codice IBAN IT 02 Y 07601 03200 001008403527) intestato a FORMEZ PA - RIPAM Viale Carlo Marx n.15 00137 ROMA, con specificazione della Causale "Concorso RIPAM Napoli: codice concorso".

Nella domanda i candidati dovranno riportare:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, l'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica, nonché il recapito telefonico;
4. il possesso del titolo di studio di cui all'art.3 del presente bando con esplicita indicazione del voto riportato;
5. l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
6. la lingua straniera scelta per la prova d'esame di cui al successivo art. 6;
7. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni;
8. il possesso di titoli che diano diritto all'assegnazione dei punteggi di cui al successivo art.8.

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i restanti requisiti di cui

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

all'art.3 del presente bando.

I candidati dovranno inoltre compilare apposita sezione della domanda indicando i titoli valutabili ai sensi del successivo art.8.

La Commissione Interministeriale RIPAM si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il sistema *step-one*. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del Decreto del Presidente della Repubblica. n.445 del 28 dicembre 2000.

All'atto della presentazione a sostenere la prova selettiva di cui al successivo art.6, i candidati dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale attestano, sotto la propria responsabilità, la veridicità di quanto indicato nel format telematico di Formez PA utilizzato per la trasmissione on line della domanda di partecipazione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174 del 7 febbraio 1994.

I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (concorsi@pec.formez.it) entro la data di scadenza della presentazione della domanda unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si renderà automaticamente disponibile on-line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

La Commissione Interministeriale RIPAM, sulla base dei criteri previsti dal succitato D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, procederà con successivi provvedimenti alla nomina di una o più Commissioni esaminatrici che saranno competenti per l'espletamento delle fasi concorsuali successive alla prova selettiva scritta per l'ammissione alla prova orale di cui all'art. 7.

Art. 6

Prova scritta e avviso di convocazione

La prova selettiva scritta verrà espletata mediante la somministrazione di quesiti a risposta multipla afferenti i seguenti contenuti:

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

codice DSI/NA: Cultura generale, Costituzione della Repubblica Italiana, Disciplina del lavoro pubblico, Elementi di Sociologia, Elementi di Pedagogia e di Psicologia dell'età evolutiva, Legislazione Sociale e Scolastica, Elementi di Pronto Soccorso e Igiene. In tale sede, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 165/2001, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo;

codice ISE/NA: Cultura Generale, Costituzione della Repubblica Italiana; Disciplina del lavoro pubblico, Elementi di Pronto Soccorso, Igiene, Puericultura, Psicopedagogia. In tale sede, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 165/2001, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo.

I candidati in regola con i requisiti di ammissione sosterranno la prova scritta a partire dal giorno successivo a quello di scadenza del presente bando, presso la sede e secondo gli orari che saranno comunicati sul sito internet <http://ripam.formez.it>, e sul sito istituzionale del Comune di Napoli prima del suddetto termine di scadenza del bando.

Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; ai concorrenti non in regola con i requisiti di partecipazione sarà inviata formale comunicazione telegrafica di esclusione entro il giorno antecedente a quello stabilito per l'espletamento degli esami.

I candidati sono tenuti a mantenersi costantemente aggiornati consultando i suddetti siti internet dove saranno pubblicate tutte le comunicazioni e informazioni utili attinenti la procedura selettiva, inclusa la pubblicazione di apposita banca dati dei test da utilizzare per la prova scritta.

I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione online della domanda, e/o tessera sanitaria.

Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato in 30 (trenta) minuti.

Alla suddetta prova per l'ammissione alla fase selettiva orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti.

In particolare ai candidati saranno somministrati 30 quesiti estratti a sorte il giorno stesso della prova e per ogni risposta esatta sarà assegnato dal sistema di correzione automatizzata delle prove 1 punto, senza prevedere penalità per le risposte omesse o errate.

La prova si intenderà superata se sarà raggiunto il punteggio minimo di 18/30.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7

Prova orale e avviso di convocazione.

Formazione delle graduatorie finali di merito

La prova selettiva orale, di competenza della o delle Commissioni esaminatrici di cui al precedente art.5, consiste in un colloquio che verterà sulle materie della prova scritta direttamente riferite alle conoscenze specifiche richieste dal profilo professionale per il quale si concorre.

La prova avrà luogo a partire dal giorno successivo allo svolgimento della prova scritta, nel corso della quale saranno indicati ai candidati gli altri dettagli sulle modalità di convocazione, ordine di presentazione, sede e orari di svolgimento dei colloqui.

Le suddette comunicazioni avranno valore di notifica.

Alla prova selettiva orale sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti, e la stessa si intenderà superata se sarà stato raggiunto il punteggio minimo di 18/30.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Prima dell'avvio delle prove orali le Commissioni valideranno e autorizzeranno la pubblicazione nella sede di svolgimento di tali prove, dei punteggi dei titoli, di cui al successivo art.8, dei soli candidati ammessi alle stesse, riservandosi eventualmente di richiedere integrazioni scritte.

Ultimata la prova selettiva orale, le Commissioni esaminatrici stileranno le singole graduatorie di ciascun concorso, sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle 2 prove selettive (scritta e orale), nonché dei punteggi, fino a massimo 30 punti, attribuiti ai titoli di cui al successivo art.8.

La graduatoria finale sarà espressa in novantesimi

Art. 8

Valutazione dei titoli

I titoli valutabili, ai fini della stesura della graduatoria finale di merito, non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 30.

Saranno valutati:

- a) l'esperienza professionale maturata nel Comune di Napoli, eccedente quella necessaria per l'ammissione alla procedura, secondo il punteggio di cui al successivo comma;
- b) il diploma di laurea, individuato all'art. 3 del presente bando per ciascun profilo professionale posto a concorso, ulteriore rispetto al titolo dichiarato per la partecipazione alla selezione, secondo i seguenti punteggi:
 - n. 5 punti se conseguita con votazione 110 e lode (o 100 e lode se espressa in centesimi)
 - n. 4 punti se conseguita con votazione da 100 a 110 (o da 90 a 100 se espressa in centesimi)
 - n. 3 punti se conseguita con votazione da 66 a 99 (o da 60 a 89 se espressa in centesimi)

La valutazione del servizio prestato di cui alla precedente lettera a), è effettuata sulla base della domanda compilata on-line, secondo il seguente criterio di calcolo:

n.0,25 punti per ogni mese di esperienza professionale maturata, anche in maniera non continuativa, alle dirette dipendenze del Comune di Napoli nel profilo specifico per il quale si concorre. A tal fine il candidato dovrà sommare tutti i giorni di servizio complessivamente prestati in base alle date espressamente indicate dai contratti stipulati, e riportare il totale di giorni così calcolato, nell'apposito modulo on line. In tale calcolo il candidato dovrà necessariamente escludere i tre anni complessivi di servizio (1095 giorni) necessari per partecipare alla selezione di cui al presente bando.

Il sistema dividerà il numero totale di giorni indicati dal candidato, secondo i criteri suddetti, per 30 (pari alla durata convenzionale di 1 mese), il risultato ottenuto sarà moltiplicato per 0,25; il residuo di giorni sarà valutato dal sistema, e arrotondato all'unità, se superiore a 0,5.

I candidati primi classificati per ciascun concorso di cui all'art.1 del presente bando, in numero pari ai posti messi a concorso, saranno nominati vincitori e assegnati al Comune di Napoli che procederà alla loro assunzione nei limiti di cui al successivo art.12.

In caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile per l'assegnazione del posto, saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n.487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9

Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione delle graduatorie sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Napoli oltre che sul sito Ripam.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

Mediante tale avviso saranno rese note le modalità con le quali saranno assunti i candidati risultati vincitori.

Art. 10

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I candidati che sosterranno le prove scritte potranno, mediante il sistema telematico “atti on-line” disponibile sul sito <http://ripam.formez.it> e previa attribuzione di password personale riservata, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. Tale procedura è aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza e accesso ai documenti amministrativi. Formez PA garantirà l'esercizio del diritto richiesto a quanti faranno richiesta di visione degli atti, una volta accertato il fine della richiesta e la sussistenza di un interesse oggettivo per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti verificandone i requisiti di ragionevolezza, compatibilmente con la necessità di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla procedura concorsuale.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura concorsuale per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

Con l'inoltro della domanda di iscrizione, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196 del 2003, Formez PA, titolare del trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. All'interno di Formez PA potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i Responsabili e gli incaricati che operano all'interno delle Unità organizzative cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate. Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'area Reclutamento e Formazione del personale pubblico, domiciliato per la funzione in Formez PA, Viale Carlo Marx, 15, 00137 Roma. L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale. I candidati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n.196 del 2003, che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Art. 12

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro, secondo le tempistiche e modalità di cui ai provvedimenti indicati nella deliberazione di Giunta Comunale citata nelle premesse.

Il Comune di Napoli si riserva di procedere ad accertamenti sanitari nei termini di legge per la verifica della idoneità alle mansioni proprie dei profili professionali oggetto del presente bando.

La Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam

(Decreto interministeriale del 25 luglio 1994 e successive integrazioni)

L'Amministrazione comunale si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria compatibilmente con la normativa in materia assunzionale.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Ai candidati assunti è corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria C – posizione economica C1

Roma lì 19 novembre 2014

Per il Dipartimento della Funzione Pubblica
(Cons. Pia Marconi)

Per il Ministero dell'Economia
(Dott.ssa Ines Russo)

Per il Ministero dell'Interno
(Prefetto Angelo Di Caprio)